



“L'attuazione del PAN per la sostenibilità delle filiere agricole italiane”

Bari
10 dicembre 2014

Tiziano Galassi - Servizio fitosanitario - Regione Emilia-Romagna

Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Piano d'Azione Nazionale

- 26 novembre 2009 - Direttiva 128/09/CE sull'“Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”
- 14 agosto 2012 - DLG n. 150 - recepimento della Dir. 128/09/CE
- 22 luglio 2013 - Decreto Ministeriale per costituzione “Consiglio Tecnico Scientifico sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”
- 22 gennaio 2014 - Decreto Interministeriale sul “Piano d'Azione Nazionale” per l'applicazione



“Le ricadute sulle aziende agricole”

□ Azioni

1. **Formazione e abilitazione per acquisto e utilizzo dei PF**
2. **Acquisto di PF solo da venditori formati e abilitati**
3. **Consulenza solo da consulenti formati e abilitati**
4. **Informazioni per gli astanti**
5. **Controllo funzionali per tutte le attrezzature distributrici dei PF da parte di centri autorizzati e loro regolazione e manutenzione**
6. **Stoccaggio e manipolazione PF**
7. **Limitazione di impiego di PF per salvaguardia acque potabili e ambiente acquatico**
8. **Limitazione di impiego di PF per salvaguardia zone SIC, ZPS, Natura 2000**

26 novembre 2015

□ Azione

- L'acquisto e utilizzo di tutti i prodotti fitosanitari e coadiuvanti ad uso professionale si potrà fare solo con patentini. Validità 5 anni

□ Durata

- Cinque anni dopo di che deve essere rinnovato a seguito di corso di aggiornamento

□ Come

- Abilitazioni con modalità definite dal PAN e conseguentemente dalle Regioni.
- Contenuto dei corsi conforme a quanto previsto

26 novembre 2014

- Le Regioni e le P.A. devono stabilire le modalità corsuali con le quali vengono rilasciati i certificati di abilitazione all'acquisto, all'utilizzo e alla vendita dei prodotti fitosanitari.
- Possono essere rilasciati certificati di abilitazione solo a soggetti che abbiano titoli conformi a quanto previsto dal DLG 150/2012 e dal PAN

26 novembre 2015

□ Consulenti.

- Solamente soggetti specificatamente abilitati (consulenti) potranno fornire assistenza tecnica, oggetto di finanziamenti pubblici, sui PF.

□ Venditori

- Potranno vendere PF solo rivenditori abilitati

□ Durata

- Cinque anni dopo le abilitazioni devono essere rinnovate a seguito di corso di aggiornamento

□ Come

- Abilitazioni con modalità definite dal PAN e conseguentemente dalle Regioni. Contenuto dei corsi

26 novembre 2014

- Le Regioni e le P.A. devono stabilire le modalità corsuali con le quali vengono rilasciati i certificati di abilitazione alla vendita e alla consulenza.
- Possono essere rilasciati certificati di abilitazione solo a soggetti che abbiano titoli conformi a quanto previsto dal DLG 150/2012 e dal PAN

Formazione Art. 11 - Informazione

Febbraio 2015

Azione

Informazioni sui rischi derivanti dall'impiego dei PF attraverso:

“Programmi di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui rischi e sui potenziali effetti acuti e cronici per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente, derivanti dall'uso dei PF, nonché sui benefici dell'utilizzo di metodi a basso apporto di PF

Insediato dal CTS un Gruppo Tecnico incaricato di predisporre Linee Guida

Art. 12 - Controllo delle attrezzature

26 novembre 2016

□ Azione

- Controllo funzionale di tutte le attrezzature, impiegate per uso professionale presso centri abilitati da Regioni e PA
- Manutenzione e regolazione da parte delle aziende
- Definizione della lista macchine per le quali

Insediato dal CTS un Gruppo Tecnico incaricato di predisporre Linee Guida

Art. 12 - Controllo delle attrezzature

26 novembre 2016

□ Come

- Controlli in coerenza con quanto previsto dall'Allegato II del Decreto realizzati da "Centri abilitati da Regioni e Province Autonome"

□ Durata

- L'intervallo tra i controlli non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020.
- Dopo il 31/12/2020 tale intervallo non deve superare i tre anni.

□ Macchine nuove

- Le attrezzature acquistate dopo il 26 novembre 2011 sono sottoposte al primo controllo funzionale

Art. 14 - Salvaguardia ambiente acquatico e acqua potabile

Febbraio 2015

Definizione da parte dei Ministeri su indicazioni del CTS di

LINEE GUIDA

di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette

Febbraio 2016

Le Regioni e le PA adottano soluzioni, in conformità con le linee guida, con le caratteristiche dei siti da tutelare e con le situazioni monitorate, per tutelare l'ambiente acquatico, l'acqua potabile e per ridurre l'uso dei PF e ridurre i rischi derivanti dalla loro applicazione, nelle aree specifiche

Art. 14 - Salvaguardia ambiente acquatico e acqua potabile

Insediato dal CTS un Gruppo Tecnico
incaricato
di predisporre Linee Guida



Predisposta una bozza di LINEE GUIDA
di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e
dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di
prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti
Natura 2000 e nelle aree naturali protette

- **Come minimo è vietato accedere alle aree trattate, almeno nelle 24 ore successive all'applicazione del prodotto fitosanitario, senza gli specifici dispositivi di protezione individuale (DPI).**

- **Applicazione della normativa vigente e di quanto riportato nell'All. VI del PAN:**
 - **Trasporto PF**
 - **Gestione deposito**
 - **Preparazione miscele per i trattamenti**
 - **Applicazione dei prodotti fitosanitari**
 - **Lavaggio interno ed esterno delle attrezzature**
 - **Smaltimento dei residui e delle confezioni**

Art. 18, 19, 20, 21

Difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari

Gennaio 2014

Impostazione

```
graph TD; A[Impostazione] --> B[Difesa Integrata Obbligatoria]; A --> C[Difesa Integrata Volontaria]; A --> D[Agricoltura Biologica];
```

Difesa Integrata
Obbligatoria

Difesa Integrata
Volontaria

Agricoltura Biologica

Gennaio 2014

Difesa Integrata – Obbligatoria

1. Materiale informativo e manuali



Insediato dal CTS un Gruppo Tecnico
Incaricato di predisporre Manuali

2. Bollettini territoriali

- Dati meteo
- Soglie di intervento
- Strategie antiresistenza
- Esito dei monitoraggi



Adottati i bollettini e i supporti che già da tempo erano utilizzati per la Difesa integrata volontaria (pre PAN)

Art. 18, 19, 20, 21

Difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari

Gennaio 2014

Difesa Integrata – Obbligatoria

Situazione Manuali

~~Manuale orizzontale sulle tecniche di difesa integrata x tecnici e consulenti~~

Ipotesi di adottare come riferimento per i contenuti il testo pubblicato dal'Edagricole "Difesa fitosanitaria in produzione integrata.

~~Manuale orizzontale x produttori agricoli "impatto"~~

Per promuovere la difesa integrata tra i produttori agricoli. In fase di predisposizione un manuale semplificato e di facile

~~Manuale verticali di coltura consultazione~~

Considerati validi i manuali predisposti da diverse regioni. I manuali è utile

che siano sviluppati a livello locale, mentre a livello nazionale si lavorerà per predisporre degli orientamenti su strategie di difesa integrata da proporre

sulle principali colture del nostro paese

Art. 18, 19, 20, 21

Difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari

Gennaio 2014

Difesa Integrata – Volontaria

- Definizione di norme tecniche di coltura con vincoli**
1. Limitazioni nei prodotti utilizzabili
 2. Limitazioni nel numero degli interventi
 3. Soluzioni antiresistenza relativi a:
 4. Rispetto di intervento
 5. Esecuzione di monitoraggi



Prosegue da parte del Gruppo Difesa Integrata la definizione delle linee guida di coltura e la valutazione della coerenza dei relativi disciplinari di produzione integrata regionali

Art. 18, 19, 20, 21

Difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari

Gennaio 2014

Agricoltura Biologica

**Manuale sulle tecniche di difesa agricoltura
biologica**

Da aggiornare da parte dei competenti uffici
del Ministero dell'Agricoltura

D) Ricerca e sperimentazione

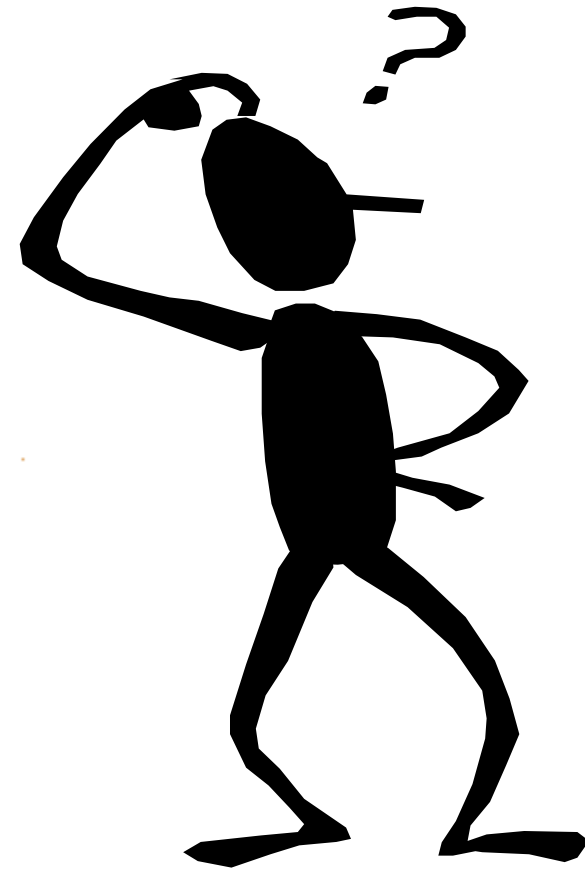
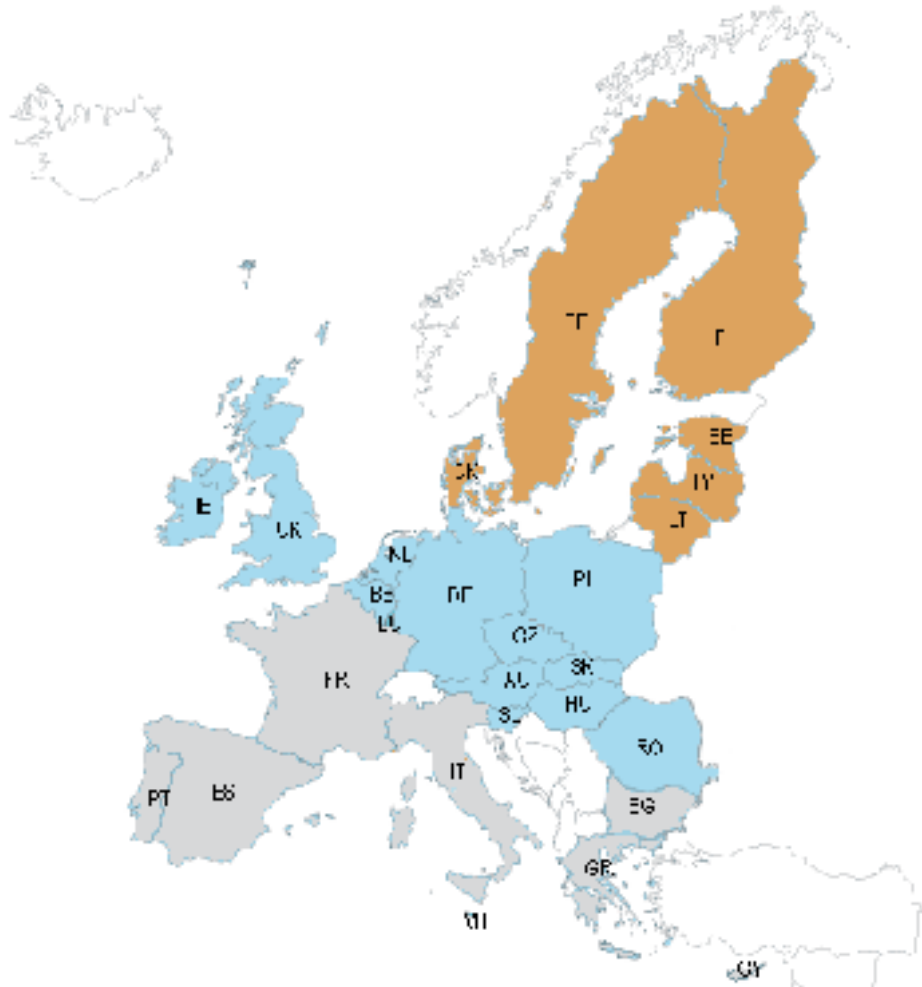
10 Marzo 2015

**Sede CNR
Di Roma**

Convegno dal titolo:

**Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile
dei PF:
coordinamento, ricerca e innovazione**

E in Europa ?



Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS



Tutti i 28 MS hanno predisposto il PAN

Grande fermento attorno alla applicazione dei PAN

Avvio e realizzazione di organici programmi di ricerca e di coordinamento sui PAN ed in particolare sulla IPM



- Endure
- Pure
- Eranet: C-IPM

Attenzione anche da Paesi che sono candidati ad entrare nella UE

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

Senza grandi differenze significative i 28 MS stanno lavorando all'applicazione delle indicazioni della Dir. 128/09/UE per quel che riguarda:



- Concessione autorizzazioni alla vendita, all'acquisto e all'utilizzo dei PF
- Controllo funzionale delle attrezzature
- Manipolazione dei PF



Controllo funzionale delle attrezzature

Ceck Equipment	Before NAP			New
	Compulsory		Voluntary	
	5 years	3 years		
Slovakia	2003			
F	2009			
ES	2011			
FL	X			
Latvia	X			
Lit	X			
P	X			
DE		93		
BE		95		
NL		97		
CK		97		
SV		2006		
Est		X		
Lux		X		
Slovenia		X		
BG			X	
IT			X	
Poland			X	
UK			X	
Cy				X
DK				X
HU				X

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

Gestione di aree protette, misure per la salvaguardia delle acque, gestione di aree frequentate dalla popolazione, parchi, strade e ferrovie:

- ❑ E' difficile capire la situazione nei diversi Paesi.
- ❑ Raramente i PAN hanno generato soluzioni innovative,
- ❑ Per lo più hanno ripreso soluzioni che i singoli MS avevano già avviato, specie in attuazione della Direttiva Acque della UE (Dir. 2000/60/CE)

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

Per quel che riguarda la gestione dei consulenti

Soluzioni molto diverse nei diversi MS.

Al momento sembra di capire che abbiano introdotto una sorte di ricettazione, diversa da Paese e Paese, tre MS:

Francia

Spagna

Ungheria (solo per i prodotti più pericolosi)

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

IPM	IT	F	UK	NL	ES	DK	SI	HU	BG
Incremento reti di monitoraggio	X	X			X	X	X		X
Incremento sistemi di previsioni e avvertimento	X	X			X	X	X		X
Bollettini x le aziende agricole	X	X		X	X		X	X	X
Assistenza tecnica	X							X	X
IPM Guidelines (Raccomandazioni)	X	X	X		X	X	X	X	X
Aziende pilota			X		X	X	X	X	

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

IPM	IT	F	UK	NL	ES	DK	SI	HU	BG
Le aziende agricole devono averi supporti informativi (previsioni del tempo, bollettini ecc.)	X								
Tasse per PPPs più pericolosi	X					X			
Supporti per l'applicazione di soluzioni a basso impatto in alternativa a PPPs (ricerca e non solo)	X	X	X		X	X	X	X	

Product lists

A number of countries will develop lists with preferential products or low risk for IPM:

- CY (+MoA on label: 60% by 2017), CZ (+MU), MT, SK
- SK: encourage easier access to biological products based on natural substances that enhance the natural resistance of crops and products intended for the monitoring of harmful organisms

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

<u>IPM Volontaria</u>	IT	F	UK	NL	ES	DK	SL	HU	BG
IPM Volontaria	x				X?		x	x	
Assistenza tecnica x for IPM volontaria	x				X?				
Linee guida x IPM volontaria	X*				(X)			x	
Scelta di PPPs meno pericolosi	x								
Finanziamenti alle aziende agricole	x								
Marchio x IPM volontaria	x						x	x	
Obbligo di fornire i dati del registro dei trattamenti in modo informatizzato per elaborazioni statistiche								X	

(X) Solo alla fine dell'applicazione del PAN (*) Vincolanti

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

□ Per quel che riguarda

□ l'IPM

- Favoriti programmi di ricerca
- Implementata la gestione delle conoscenze
- Intensificato e ottimizzato il monitoraggio dei parassiti
- Prevista la definizione diffusa di Linee Guida di indirizzo per la difesa delle colture
- Grande attenzione alla promozione di sistemi di previsione e avvertimento
- Prevista l'intensificazione dell'assistenza tecnica
- Promozione di aziende pilota, dimostrative
- Diversificazione degli obiettivi, per lo più orientati alla riduzione quantitativa

dell'impiego dei PE

Applicazione della Dir. 2009/128/UE nei MS

□ Per quel che riguarda

l'IPM

- Oltre a generiche dichiarazioni di principio:
 - mancano impegni nel miglioramento della qualità dei PF impiegati
 - manca la volontà di limitare l'impiego dei prodotti che verranno dichiarati come candidati alla sostituzione (Reg. 1107/09/CE)
 - manca la volontà di selezionare i prodotti fitosanitari in base alla loro pericolosità
 - mancano, o sono applicati su superfici limitate, sistemi diffusi di assistenza che applichino norme vincolanti che siano coerenti con i principi dell'allegato III della direttiva

Applicazione della Dir. 2009/128/UE

□ Conclusioni

- Grande impegno del CTS e delle Istituzioni per favorire l'applicazione del PAN e nel rispettare le relative scadenze
- Progressivo adattamento e riconversione delle esperienze sino ad ora condotte con le indicazioni del Piano d'Azione Nazionale

Applicazione della Dir. 2009/128/UE

❑ Conclusioni

- ❑ Tutti ormai conoscono la difesa integrata che viene identificata come un modo virtuoso di gestire le produzioni agricole
- ❑ Delusione su come i MS stanno applicando la difesa integrata



- ❑ Per l'Italia grande opportunità per valorizzare la propria "Produzione Integrata" che continua ad identificarsi come una soluzione avanzata di grande pregio



Grazie..... per l'attenzione